

CHI SIAMO

Archè è una società cooperativa sociale, una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.) costituitasi nel 1986 e operante nel settore dei servizi rivolti alle persone disabili.

Lamission nella quale la cooperativa si riconosce è quella di favorire l'integrazione sociale ed il mantenimento dell'autonomia delle persone disabili, utilizzando al meglio le proprie risorse umane, economiche, organizzative e tecniche attraverso

gestione, mediante convenzioni con enti pubblici e avvalendosi anche della collaborazione del volontariato, di strutture socio educative, assistenziali e sanitarie a carattere semiresidenziale

iniziative di sensibilizzazione della comunità locale per sviluppare una cultura di attenzione e di accoglienza verso le persone disabili

attività di promozione e di stimolo verso le istituzioni per un impegno a favore delle persone disabili e del rispetto dei loro diritti;



Via don Gnocchi, 3 - Inzago (Milano)
tel. 02/9547653 02/9548674 - fax 02/9549260
e-mail :cddarchimede@archeinzago.it

Nello stesso edificio, in due strutture contigue, si sviluppano i servizi offerti, attraverso il Centro Socio Educativo "*Arcobaleno*" e il Centro Diurno Disabili "*Archimede*" di seguito C.D.D.

Il Centro Diurno Disabili "*Archimede*" è:

- **un servizio semiresidenziale**, che svolge la propria attività durante le ore diurne
- **rivolto alla persona disabile** con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari
- **un ambito** in cui favorire la **crescita evolutiva** nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e con l'obiettivo da un lato di sviluppare (pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi) le capacità residue, dall'altro di operare per il più elevato mantenimento dei livelli acquisiti.
- **accreditato** dalla regione Lombardia

Caratteristiche del servizio

Destinatari del servizio sono le persone disabili con difficoltà tali da comportare una notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari e per le quali siano stati esperiti tutti gli interventi di tipo riabilitativo, sanitario e psico sociale atti a garantire un reale inserimento in strutture rivolte alla generalità delle persone, oppure divenute gravi per processo di decadimento.

La fascia d'età, prevista dall'attuale normativa regionale, comprende soggetti dai 18 anni ai 65, salvo deroghe ex art. 2 D.G.R. 18334/2004.

Il servizio accoglie utenti provenienti da tutti i comuni interessati, in base ad una lista d'attesa, aggiornata a cura della cooperativa e a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Il servizio offre **15 posti accreditati** dalla Regione Lombardia e **3 autorizzati** per un totale di 18 posti.

Tra di essi la categoria prevalente è quella delle persone con disabilità psico-intellettive, motorie, sensoriali.

Destinatari in emergenza da covid19

L'équipe ha valutato che le proposte vengano formulate per tutti i 16 utenti inseriti al CDD e pertanto sono stati elaborati nuovi Progetti individualizzati denominati "Progetti di riavvio.

Per i destinatari, nei Progetti viene data evidenza innanzitutto ai BISOGNI EMERGENTI rilevati e, in base a questi, vengono ridefiniti gli obiettivi individualizzati, le attività proposte, gli strumenti e le tipologie di intervento, i tempi e i luoghi e specificato il personale coinvolto

Gestione servizio in emergenza da covid19

In ottemperanza alle disposizioni nazionali, regionali e comunali relativamente al contenimento del contagio da Covid-19, in particolare

-alle indicazioni contenute nel DPCM 8.03.2020

-alle disposizioni contenute nel DPCM Del 11.3.2020

-al protocollo per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.3.2020

-alle disposizioni contenute nel DPCM del 17.3.2020,

ilCdd **Archimede** ha elaborato nuove modalità di presa in carico delle persone con disabilità inserite presso il proprio servizio e a sostegno delle loro famiglie.

Il Progetto Emergenza è stato condiviso con i Servizi alla persona dei Comuni di appartenenza degli utenti.

Obiettivi dell'unita' d'offerta

Gli obiettivi generali e prioritari sono:

- garantire la CONTINUITA' ASSISTENZIALE per la persona disabile e la famiglia.
- garantire alla persona disabile il diritto alla PRESA IN CARICO dei bisogni essenziali
- garantire la tutela della salute della persona disabile e dei lavoratori
- garantire agli utenti l'attività in presenza al cdd

Gli obiettivi specifici sono:

1.monitorare le condizioni di salute psicofisica in famiglia anche relativamente all'emergenza da virus covid-19

2.orientare la famiglia verso servizi e numeri dedicati, sia per aspetti sanitari che per supporto e sostegno (consegna spesa, farmaci, ecc..)

3.mantenere la relazione con la persona disabile e sostenere la sua famiglia per dare loro un sostegno anche dal punto di vista emotivo

4.supportare dando indicazioni ai caregiver, per il compito di cura e igiene del familiare e in generale nella gestione assistenziale

5.monitorare e supportare la famiglie in caso di disturbi del comportamento del familiare disabile

6.mantenere strategie educative e riabilitative

Modalità di erogazione delle attività

L'attività è garantita dal lunedì al venerdì in due fasce orarie: dalle ore 8.30alle ore 15.30 e dalle 9,00 alle 16, per evitare assembramenti, e per garantire adeguati rapporti educativi in ragione delle complessità dell'utenza.

Viene garantita una presenza oraria di 7 ore al giorno.

In base al progetto educativo individualizzato potranno essere affiancate ore di attività domiciliare e/o da remoto oppure sarà valutato l'ampliamento dell'orario di presenza.

Il servizio è offerto all'interno di un edificio ristrutturato e privo di barriere architettoniche.

- Tutto il personale e tutti gli utenti sono tenuti ad indossare la mascherina e gli appositi dpi a seconda della situazione.

In caso di utenti non in grado di indossare la mascherina, gli operatori indosseranno mascherine FFP2 (senza valvola)

- Se le attività sono svolte in ambiente chiuso viene operata la sanificazione dei locali e degli arredi e di tutto quanto è stato toccato o utilizzato

- Al termine delle attività in ambienti chiusi gli stessi vengono areati.

- Materiali e strumenti di lavoro sono sanificati prima e dopo il loro utilizzo (nel caso di attività su turno negli stessi ambienti)

- Nella pulizia delle superfici e dei materiali sono utilizzati disinfettanti a base di cloro o alcol

- Vengono sempre indossati indumenti puliti da parte degli operatori, che si cambiano all'arrivo prima dell'avvio dell'attività lavorativa.

- La migliore prevenzione resta la pulizia delle mani prima di ogni attività e al termine e, se prolungata nel tempo, essa viene svolta almeno ogni 2 ore. Gli operatori si occupano di sanificare le mani agli utenti che non sono in grado di farlo in autonomia.

- E' posta particolare attenzione nell'evitare ogni forma di assembramento e nel mantenere la distanza tra le persone di almeno un metro tra utente e operatore. In caso di utenti che non siano in grado di indossare la mascherina, la distanza tra utenti dovrà essere di almeno 2 metri,

- Per i soggetti che presentino sintomi influenzali è previsto l'allontanamento dal servizio e la riammissione è consentita solo dietro presentazione di certificato medico.

- Per tutti i lavoratori e gli utenti è previsto il controllo della temperatura corporea all'ingresso e tutte le volte che ne si ravvisi la necessità.

- L'accesso al servizio è limitato ai casi di stretta necessità per parenti, fornitori, personale esterno e comunque secondo procedura.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL CONTAGIO DA COVID19

Al fine di monitorare la diffusione del contagio e di contenerla il più tempestivamente possibile la cooperativa Archè con cadenza stabilita dal Medico Competente, effettua agli operatori tampone naso-faringeo con cadenza quindicinale e a tutti gli utenti con cadenza mensile.

Vengono utilizzati ampi locali così individuati:

2 saloni polifunzionali

2 uffici

1 palestra

1 studio infermieristico

2 bagni per disabili

1 locale smistamento

1 locale bagno

1 ripostiglio

2 spogliatoi per gli educatori

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DELLA GIORNATA TIPO

L'équipe educativa fa riferimento alla coordinatrice, e insieme viene elaborata l'organizzazione giornaliera per gli utenti.

Il personale si occupa dell'utenza, su una turnazione giornaliera, che prevede che ogni operatore sia il riferimento giornaliero di un gruppo di utenti per le attività educative e assistenziali di quel giorno.

Per quanto possibile il gruppo del mattino e il gruppo del pomeriggio restano fissi (sia per il personale che per gli utenti)

Il personale A.S.A. si occupa degli aspetti assistenziali, su indicazione dell'équipe educativa e in collaborazione con la stessa.

Ogni operatore del Cdd è dotato di tesserino di riconoscimento, che ne indica il nome il cognome e il ruolo.

Ogni famiglia ha un educatore di riferimento, che si occupa di tenere i contatti con la famiglia, di compilare e aggiornare il diario, e mantiene aggiornata la documentazione presente all'interno dei FaSAS.

La Coordinatrice fa riferimento al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

1. DPI

a) Mascherine chirurgiche monouso

Le mascherine chirurgiche in tessuto non tessuto, proteggono naso e bocca dalla contaminazione con particelle di diametro medio di 4,5 µ. Pur originate dall'esigenza di proteggere il paziente (interventi chirurgici, manovre asettiche), costituiscono un efficace sistema di barriera anche per l'operatore sanitario per la resistenza ai fluidi e l'elevato potere filtrante. Secondo L'ISS "alla luce delle conoscenze scientifiche attualmente disponibili e delle principali modalità di trasmissione di questa malattia (contatto e droplet), le mascherine chirurgiche, in grado di proteggere l'operatore che le indossa da schizzi e spruzzi, rappresentano una protezione sufficiente nella maggior parte dei casi" [*Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da Sars-Cov-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie. Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 aggiornato al 28 marzo 2020*]

b) Filtrante Facciale FFP2

Devono coprire il naso, la bocca e il mento ed aderire al volto; dotate di doppio elastico, stringinaso con guarnizione di tenuta (con/senza valvola di espirazione).

Proteggono dalla contaminazione di naso e bocca e dall'inalazione di particelle di dimensioni inferiori al micron aerodisperse.

Indicate per la protezione dell'operatore nelle attività che possono comportare l'esposizione ad agenti di media tossicità.

L'ISS indica l'utilizzo di questi filtranti per gli operatori la cui attività preveda:

- Assistenza diretta a pazienti COVID 19 in specifici contesti assistenziali ad alta concentrazione di Pazienti Covid 19
- Procedure o setting a rischio di generazione di aerosol (esempio rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo).

Conclusioni

La mascherina chirurgica risulta essere il DPI idoneo per le attività educative previste e di contesti di lavoro della cooperativa se l'utente è in grado di tenere anch'esso la mascherina, altrimenti è obbligatorio indossare mascherina filtrante ffp2.

La mascherina da sola non serve a prevenire dal contagio dal virus Covid19 ma è efficace soltanto se associata

- *al rispetto di comportamenti preventivi (sopra tutti si ribadisce l'importanza del lavaggio delle mani prima di indossare la mascherina stessa e dopo la sua rimozione)*
- *al rispetto della corretta procedura per indossare e rimuovere la mascherina stessa*

c) guanti, camici, visiere o occhiali protettivi: tutti questi dispositivi devono essere monouso, *obbligatori per le attività di assistenza all'igiene (cambio pannolone, lavaggio mani agli utenti, somministrazione di bevande o cibo..)*

Modalità di Utilizzo dei DPI

I DPI devono essere indossati nel seguente ordine	I DPI devono essere rimossi nel seguente ordine:
1 Camice, ove previsto; 2 Maschera o filtrante facciale; 3 Occhiali protettivi o schermo, ove previsto; 4 Lavaggio delle mani; 5 Guanti.	1 Guanti; 2 Camice; 3 Lavaggio delle mani; 4 Occhiali protettivi o schermo; 5 Maschera o filtrante facciale; 6 Lavaggio delle mani.

2. *Calcolo della massima capienza di persone in ambienti chiusi*

Al fine di calcolare la massima capienza possibile nel rispetto del mantenimento del distanziamento tra le persone si utilizza un parametro di massimo 4 mq.

Questo criterio - utilizzato per difetto - è dettato dalla necessità di considerare

- Il movimento delle persone nello spazio
- Scartare accessi, corridoi e pertinenze
- Scartare eventuali ingombri

Si precisa pertanto che

- il parametro è indicato come criterio per attività di piccolo gruppo.
- la metratura del locale varia a seconda degli ingombri. In caso di locale molto pieno è opportuno ridurre ulteriormente la capienza

Si precisa infine che la massima riduzione del rischio si ottiene nel rispetto dei criteri

- Sanificazione dei locali
- Areazione dei locali stessi
- Corretto utilizzo dei DPI

Questi accorgimenti riducono il rischio e la potenziale esposizione al contagio.

Procedura all'ingresso

Nei servizi e negli spazi governati da operatori della cooperativa è prevista una soglia di ingresso dove avviene:

1. *Controllo temperatura*

- Controllo temperatura corporea degli utenti e degli operatori con termoscanner
-

2. *Sanificazione suole*

- Vengono sanificate suole, ruote e rotelle con salviettine con vaporetto 100 gradi o alcool isopropilico

3. *Ingresso*

- Lavaggio delle mani

- Per gli ospiti e personale non dipendente è prevista la consegna di una mascherina chirurgica a chi ne è sprovvisto.

Procedura in uscita

Al momento dell'uscita dalla struttura per gli operatori è previsto:

- *Cambio*
Vengono rimossi eventuali sovra scarpe o indossate le scarpe e gli indumenti previsti per l'uscita o il rientro a casa
- *Lavaggio mani*

3. Accesso a bagni e spazi ridotti

Al fine di evitare assembramenti l'accesso a spazi piccoli e con scarsa circolazione dell'aria è contingentato.

Negli spogliatoi è prevista al massimo la presenza contemporanea di 2 persone..

4. Tempi e pause per ogni attività

Per tutte le attività continuative per più di un'ora sono previsti momenti di pausa e di turnazione al fine di permettere agli operatori e agli ospiti dei servizi di rifrattare.

5. Attività in uscita

Le attività con utenti in uscita prevedono l'utilizzo dei DPI

A questo si aggiunge la necessità di

- Non creare assembramenti sommando più utenti e personale contemporaneamente
- Laddove possibile si richiede di ridurre al massimo il contatto con parenti e i domicili (richiesta di portare i parenti in strada o in punti di incontro)

N.b.

La normativa permette quanto segue:

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

In caso di accesso a parchi pubblici o ad attività gestite da altre organizzazioni (es centri estivi) si aderisce alle procedure ivi previste se recanti norme più restrittive.

GIORNATA TIPO

Organizzazione della giornata:

8.15 ingresso operatori con le modalità sopra descritte

8,30 ingresso utenti primo turno secondo le modalità sopra descritte

9,00 ingresso utenti secondo turno secondo le modalità sopra descritte

9,30-11,30 attività educative e attività assistenziali come da progetti individualizzati

11,30-12.30 pranzo

13,30-15,15 attività educative e attività assistenziali come da progetti individualizzati

15,30 uscita utenti primo turno secondo le modalità descritte

16 uscita utenti secondo turno secondo le modalità descritte

I ragazzi sono suddivisi in 2 gruppi da 8. Il primo gruppo frequenta dalla 8.30 alle 15.30, e il secondo gruppo dalle 9,00 alle 16.

Personale

Il funzionamento del servizio è assicurato da una équipe formata da 6 soci lavoratori e 4 dipendenti, così caratterizzata:

Una coordinatrice-educatrice responsabile
Cinque educatrici professionali
Una operatrice O.S.S. con funzioni educative
Tre operatrici A.S.A.

Ad esse si affianca una psicologa consulente.

Il servizio si avvale della consulenza di medici e tecnici specialistici (medico di medicina generale, fisiatra, infermiere, logopedista) che, insieme all'équipe educativa, ha facoltà di determinare le modalità di frequenza degli utenti (attività, orari, gestione della giornata) in base alla situazione sanitaria di questi ultimi.

Ogni decisione deve essere condivisa con i servizi sociali del Comune di appartenenza e alla famiglia dell'utente.

Inoltre il servizio si avvale di consulenze di esperti:

- Esperto di “La non ginnastica”
- Musicoterapista
- Fisioterapista
- Danza terapeuta
- Operatore di onoterapia
- Operatore di pettherapy

Prestazioni offerte

Le prestazioni offerte sono costituite da una serie di interventi di carattere individualizzato e di gruppo e da una gamma di prestazioni specialistiche garantite da consulenti esterni.

Le modalità previste e consentite sono: attività in presenza, attività da remoto e attività domiciliare. Allo stato attuale, la modalità prevalente di erogazione del servizio è in presenza. In alcune situazioni viene attivata la modalità domiciliare o remota

Nella costruzione degli *interventi personalizzati* vengono utilizzati come strumenti fondamentali la valutazione multidimensionale, il PI (Progetto individuale). Sulla base del P.I. Viene redatta la pianificazione degli interventi, che, a seconda della tipologia di utenza trattata, assume le forme di P.A.I (Piano Assistenziale Individuale) oppure P.E.I. (Piano Educativo Individuale) oppure P.R.I.(Piano Riabilitativo Individuale) che vengono elaborati per ogni soggetto dall'équipe degli operatori, in collaborazione con i tecnici esterni (équipe multidimensionale).

Sono conservati nel FASAS personale dell'utente tutti i PI e PAI elaborati come Progetti Emergenza e tutti i diari di intervento realizzati durante il lockdown 2020 e comunque per tutto il periodo di gestione emergenza da covid19

Le attività offerte sono:

ATTIVITA' SOCIO - SANITARIE

- * Tenuta e aggiornamento del fascicolo dell'utente: valutazione dei bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali.
- * Coordinamento con il Medico di medicina generale e specialisti, finalizzato ad aggiornare i dati clinici e sanitari dell'utente.
- * Aiuto e assistenza nell'igiene personale e nell'alimentazione.
- * Somministrazione delle terapie farmacologiche in presenza di ricetta medica e richiesta della famiglia.
- * Consulenze specialistiche. Su richiesta della famiglia e in accordo con l'equipe educativa è possibile richiedere una consulenza al fisiatra.

ATTIVITA' EDUCATIVE/RIABILITATIVE E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

-area assistenziale: l'intervento di assistenza durante il pranzo e il momento dell'igiene è affidato alle figure previste, OSS/ASA

-area sanitaria: l'operatore monitora la situazione sanitaria degli utenti, per esempio l'assunzione regolare della terapia farmacologica, la gestione di eventuali piaghe da decubito, problemi di disfagia e la famiglia potrà essere messa in contatto con il Medico di struttura e/o gli infermieri professionali che già collaborano presso il nostro cdd. Deve essere rilevato e segnalato ogni caso di eventuale contagio da Covid-19.

-area motoria:

ginnastica dolce: attraverso l'utilizzo di piccoli strumenti vengono proposti esercizi posturali
Fisioterapia: intervento previsto per utenti con prescrizione fisiatrica, 1 o 2 volte alla settimana.

-area cognitiva:

Attività di "strutture": Stimolazione cognitiva attraverso l'utilizzo di "lavori strutturati" in cui il compito è portare a termine la sequenza proposta, attraverso una serie di operazioni, mantenendo la distanza di almeno 2 metri

Attività cognitiva: attraverso immagini viene stimolata l'abilità cognitiva residua e mantenuto il livello

Materiale CAA: vengono prodotti e utilizzati al cdd e/o inviati all'utente esercizi cognitivi, libri e canzoni scritti con i simboli CAA che l'utente conosce.

filastrocche, poesie, storie e canzoni, interpretazioni teatrali: l'educatore legge e interpreta letture fiabe e filastrocche.

-area sensoriale:

attività sensoriale/stimolazione basale Nel limite del distanziamento fisico, al cdd si potranno fare attività sensoriali e di *rilassamento guidato* in cui vengono proposti all'utente esperienze di rilassamento guidato con la voce narrante dell'educatrice conosciuta all'utente

-area ludico-espressiva:

musicoterapia: in presenza con il musicoterapista. Da remoto, attraverso videochiamate skype o whatsapp il musicoterapista contatta e svolge attività con gli utenti.

La non ginnastica con l'esperta in presenza

Danzaterapia: la danzaterapeuta in presenza

Onoterapia: al campetto della coop. LPK in presenza

canti di gruppo: attività ludica di canto in piccolo gruppo

Passeggiate: stimolare ad avere relazioni con persone esterne e promuovere le abilità sociali;

Attività artistica: promuovere la creatività attraverso l'utilizzo di materiali diversi

-area supporto psicologico alla famiglia: vengono mantenuti i rapporti con le famiglie dell'utente attraverso il contatto telefonico, l'utilizzo di whatsapp, Skype e ogni altro supporto informatico si renda necessario. la psicologa che collabora con il cdd, supporta i familiari con colloqui personali da remoto o in presenza e può suggerire tecniche per la gestione dell'ansia o per la gestione di momenti di criticità all'interno del gruppo familiare.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' PER UTENTI NON VACCINATI COVID19

Si forniscono a seguire informazioni in merito alla presa in carico e gestione di utenti non vaccinati.

- 1) E' previsto uno screening di prevenzione tramite tampone naso-faringeo ogni 7 giorni
- 2) Le attività vengono proposte in rapporto 1:1 con l'operatore o all'interno di gruppi-bolle omogenei
- 3) Non vengono proposte attività condotte da operatori esterni (come la musicoterapia, danzaterapia, la non-ginnastica, onoterapia, pettherapy) o svolte sul territorio ma solo attività con educatori interni al cdd, i quali saranno dotati di DPI idonei. Non verranno proposte attività integrate con il servizio CSE adiacente. Non verranno proposte attività che richiedono un prolungato contatto fisico (es: stimolazione basale).

STRUMENTI

Per le attività da remoto il servizio utilizzerà diversi strumenti informatici quali videochiamate di gruppo con Skype, videochiamate con WhatsApp, registrazioni audio, messaggi, telefonate, e-mail, a seconda della disponibilità e capacità d'uso dei familiari dell'utente.

In presenza, le attività vengono svolte, di volta in volta, **a livello individuale, in piccoli gruppi** in base agli obiettivi educativi programmati per ogni soggetto e compatibilmente all'assetto organizzativo globale del gruppo rispettando le distanze e utilizzando sempre DPI.

Viene inoltre data la possibilità agli utenti e alle loro famiglie di usufruire, da remoto e su appuntamento e in accordo con l'equipe educativa, di una serie di **indicazioni specialistiche** sotto forma di:

Consulenza psicologica

Consulenza medica generale, con visita del medico

Consulenza fisioterapica

Consulenza fisiatrica

Consulenza logopedica

Rapporto con gli utenti

Grande importanza viene attribuita dal C.D.D. alle relazioni con gli utenti e le loro famiglie.

Per questo motivo viene assegnata, di anno in anno e comunicato direttamente alla singola famiglia, un educatore di riferimento per ogni utente inserito, al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi informazione o chiarimento relativamente alla gestione quotidiana del soggetto.

Durante la gestione dell'emergenza da covid19, ogni educatore di riferimento, delegato dalla coordinatrice, tiene i contatti plurisettimanali con le famiglie e gli utenti.

I costi

Il costo giornaliero del servizio (quota sociale) è pari a € 73,13, commisurato a 235 giorni di apertura.

Esso è interamente sostenuto dal Comune di residenza della persona inserita con il quale Archè opera in regime di convenzione.

Per quanto attiene la quota sanitaria, questa viene corrisposta dalla Regione Lombardia, attraverso l'Ats Città Metropolitana, in base alle classi di fragilità determinate dalla classificazione Sidi.

Tale cifra comprende:

-stesura attuazione e verifica dei progetti individuali, attività educative e materiali didattici, attività assistenziale e materiale sanitario, attività e consulenza svolta da professionisti/collaboratori della cooperativa (fisioterapista, musicoterapista, fisiatra, psicologa)

Tale cifra *non* comprende:

-il trasporto da/per il Centro (che eventualmente la cooperativa potrà effettuare attraverso un separato accordo con il comune inviante)

-materiale sanitario e di igiene personale

Modalità per il concreto esercizio dei diritti dei cittadini

I cittadini hanno diritto di fare richiesta di Accesso civico semplice e Accesso civico generalizzato agli atti del cdd in base al DL. 33/2013 in materia di Obblighi di trasparenza e di pubblicazione.

Accesso al servizio

Le domande per l'inserimento da parte degli interessati dovranno essere redatte in forma scritta e presentate al Comune (Ufficio Servizi Sociali).

Sarà quest'ultimo, quindi, a contattare la Cooperativa, inviando, per conoscenza, la domanda dell'interessato.

Condizioni particolari di inserimento saranno considerate e valutate per coloro che necessitano di un piano specifico e personalizzato.

I documenti che l'assistente sociale dovrà presentare sono i seguenti:

- stato di famiglia
- relazione sociale
- verbale d'invalidità
- profilo funzionale
- documentazione sanitaria

- relazione prodotta dal centro di provenienza o dalla scuola
- documentazione relativa alla tutela giuridica
- certificato vaccinale con vaccino anticovid19 effettuato

Propedeutica all'inserimento è l'accettazione della "Procedura di inserimento" e del "Regolamento sanitario" del Cdd e la produzione della documentazione necessaria a perfezionare l'inserimento. Deve inoltre essere effettuato tampone molecolare per ricerca del virus covid19 prima dell'inserimento e consegnato l'esito assieme alla documentazione richiesta.

L'equipe educativa redigerà il progetto individualizzato che dovrà essere sottoposto e condiviso dalla famiglia o dal tutore e dall'assistente sociale del comune inviante entro 30 giorni dall'inserimento

All'inserimento il soggetto gestore adotta un Contratto d'ingresso che deve essere sottoscritto da Archè, dal Comune di provenienza e dal Tutore/ amministratore di sostegno dell'utente. In caso di compartecipazione al costo da parte dell'utenza, Archè adotta un particolare Contratto di ingresso ex DGR 1185/2013.

Lista d'attesa

E' istituita una lista d'attesa.

Una volta accettata la domanda, i nominativi saranno immessi nell'apposita lista.

Tempi d'attesa

L'inserimento avverrà non appena i posti si renderanno disponibili, ad oggi circa 1 anno di tempo medio di attesa.

Criteri

- 1) data di presentazione della domanda,
- 2) condizione socio-familiare dell'utente, del comune di provenienza
- 3) elementi individuali che la Direzione andrà a valutare.

Il C.D.D., è disponibile in qualsiasi momento, su richiesta dei potenziali utenti e dei loro familiari, ad accompagnare gli stessi per una visita alla struttura, previo appuntamento con la coordinatrice responsabile.

Dimissioni ed esclusione

Poiché il rapporto contrattuale si instaura tra la cooperativa e il comune di residenza, sarà quest'ultimo a comunicare alla cooperativa le dimissioni nel rispetto dei termini previsti dalla Convenzione in corso.

Le dimissioni possono avvenire:

- per volontà scritta dei familiari o del rappresentante legale del soggetto disabile
- per volontà dei contraenti nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali
- per scadenza dei termini previsti dalla convenzione in corso

L'esclusione può avvenire:

- per assenza senza giustificati motivi per tre mesi consecutivi

-per intervenuta incompatibilità ambientale su segnalazione dell'equipe educativa in accordo con il Presidente della Cooperativa che rappresenta il Consiglio di Amministrazione.

In caso di interruzione del servizio, su iniziativa della famiglia, del comune inviante o della cooperativa (qualora ne sussistano i presupposti) è previsto un preavviso di mesi tre.

Tutela degli utenti

Tempi di risposta

A garanzia dell'utente è impegno preciso della cooperativa garantire una risposta alla richiesta del servizio entro 30 giorni.

In caso di accoglimento della richiesta l'inserimento nella struttura avverrà nel rispetto del programma fissato nel corso della valutazione preliminare.

Inoltre, è garantita entro 30 giorni la risposta a richieste di informazione o chiarimento avanzate da un utente inserito o da un suo familiare.

Patto

A maggior garanzia, va ricordato che al momento dell'ingresso tra l'ente gestore e l'utente – rappresentato dal comune di residenza - si instaura un contratto, caratterizzato da flessibilità e negoziabilità, in cui sono definiti in modo dettagliato i compiti della cooperativa, i diritti dell'utente e i suoi obblighi.

Rilascio documenti

Archè si impegna a rilasciare Dichiarazioni fiscali o Documentazioni socio-sanitarie dietro richiesta scritta da parte dei Tutori legali o dei familiari dell'utente entro 30 giorni.

In caso di dimissioni o trasferimento presso un altro servizio, può essere rilasciata una relazione di dimissione in cui sono evidenziati lo stato di salute, i trattamenti effettuati e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

Non sono previsti costi di segreteria per il passaggio dei documenti richiesti.

Valutazione della soddisfazione dell'utente

Il servizio reso è sottoposto ad una valutazione da parte dei familiari degli utenti inseriti, con particolare riguardo al livello di soddisfazione nei confronti delle prestazioni fornite.

A questo scopo viene utilizzato un questionario molto semplice e di facile compilazione. .

I risultati sono elaborati e diffusi ai familiari e operatori.

Utenti o loro familiari possono inoltre richiedere in Amministrazione una "scheda reclami" che può essere riconsegnata in forma anonima, attraverso la casella postale ubicata all'esterno della cooperativa.

In caso di reclamo nominativo, da consegnare alla coordinatrice responsabile, la cooperativa si impegna a fornire risposta scritta entro 30 giorni.

Valutazione della qualità

La qualità del servizio reso viene valutata attraverso un monitoraggio interno da parte di Archè

Esso si basa su una verifica delle modifiche organizzative o strutturali introdotte in emergenza da covid19

